

SENSIBILIZZAZIONE E AIUTO

Flash mob dei bambini e consiglieri comunali vestiti di nero - lutto

Giornata internazionale contro la violenza alle donne
Oggi le iniziative ripartono dall'ospedale "M. Bufalini"

CESENA

È stato molto partecipato il flash mob contro la violenza di genere che era stato organizzato per ieri mattina in piazza Del Popolo.

Dalla sinergia tra Centro Donna, Centro di documentazione educativa e con il supporto di Cesena Danze è nato il momento musicale che ha coinvolto studenti, studentesse e insegnanti delle scuole dell'infanzia fino alle medie. Hanno ballato la coreografia del brano "Break the

Chain" (spezza la catena), ideato dalla coreografa Ensler, attivista impegnata nella lotta contro la violenza sulle donne. L'iniziativa, nel calendario di appuntamenti del Forum Sui Generis per la giornata mondiale contro la violenza di genere, è stata preceduta e verrà seguita anche da momenti formativi in classe.

In Consiglio Comunale

Ieri prima dell'avvio dei lavori, il consiglio comunale di Cesena si è fermato in vista della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, che si celebra il domani. A seguito della Commissione consiliare congiunta svolta per fare il punto sul tema e sulle azioni intraprese sul territorio, la presidente del Consiglio comunale Nicoletta Dall'Ara è intervenuta condividendo alcune riflessioni. In un'aula in cui tutti i consiglieri erano vestiti di nero - lutto e indossavano un fiocco rosso. E dove sul banco di ogni consigliere era stata appoggiata una rosa.

«Un ringraziamento particolare - ha detto la Dall'Ara - a tutti gli operatori che sul nostro territorio sono quotidianamente impegnati ad affrontare, con non poche difficoltà, questi temi. Le colleghe, e tutte le donne, presenti in quest'aula hanno trovato sul proprio banco una rosa bianca, fiore simbolo di bellezza, amore e forza. È questo un invito a tutte voi ad essere sempre unite e solidali, in tutti gli ambiti, da quello lavorativo a quello politico. I risultati spesso si misurano anche

dalla nostra capacità di essere alleate, di saper far squadra. Siate alleate sui temi fondamentali che riguardano noi donne e i nostri diritti. Ogni giorno che passa veniamo aggiornati dai media sul numero delle vittime di tutte queste guerre, tante e troppe, che nel mondo distruggono e tolgono la libertà a donne, uomini, anziani e bambini. Nel nostro Paese continuamente viene aggiornato il numero delle vittime del bollettino di quella guerra che prende il nome di femminicidio. In questi ultimi giorni la storia di Giulia ci ha travolto, ma non c'è solo lei. Ce ne sono tante. Non ci sono però solo donne uccise per mano di un uomo. Ci sono le tante, tantissime, donne che ogni giorno subiscono in ambienti familiari e di lavoro umiliazioni e abusi. Serve sì un minuto di silenzio per queste vittime ma serve anche far rumore affinché non ci si dimentichi di loro. Serve fare rumore perché non se ne aggiungano altre».

Accoglienza delle vittime

Le manifestazioni pubbliche legate alla lotta contro la violenza alle donne proseguono già da oggi. Nell'Aula Suzzi dell'ospedale Bufalini, dalle ore 11 alle ore 13 verrà presentata la revisione della procedura "Accoglienza e presa in carico delle vittime di maltrattamento ed abuso in Pronto soccorso", con la realizzazione di un percorso e di una rete da presentare ai dipendenti ospedalieri e che prevede il coinvolgimento



La preparazione dei momenti di riflessione in Consiglio e il flash mob dei bimbi

degli assistenti sociali, dei Consulenti, dei medici "di famiglia" e delle forze dell'ordine. La presentazione è a cura dei professionisti del Pronto soccorso e di Ostetricia e Ginecologia.

Domani

Ricchissima di appuntamenti e spunti, a tema giornata di sensibilizzazione contro le violenze, la giornata di domani. Si comincia alle ore 10:30 in piazza Giovanni Paolo II (di fronte al Duomo) con "Well-Fare: una rete contro la violenza - Adotta una bambola per sostenere insieme la rete locale", iniziativa di fundraising a cura di Ausl Romagna.

Alla stessa ora, negli spazi della biblioteca Apeiron "Oltre le Differenze" (via S. Corbari, 175) si terrà l'iniziativa proposta dall'ar-

tista Elisa Branzanti "Non chiedermi perché" caratterizzata da una selezione di testi e letture a cura di Apeiron. Inoltre, dalle ore 9 alle ore 13, il Centro donna comunale di via Aldini 26 sarà aperto per consentire a tutte le cittadine e i cittadini di conoscere e più da vicino le attività seguite da Librazione Ravenna. Nel pomeriggio, alle ore 18, al teatro "Bonci" andrà in scena "Tutto quello che volevo" di e con Cinzia Spanò. Dialogherà con l'autrice la giudice Paola Di Nicola. Modererà la docente dell'Università di Bologna Cinzia Albanesi. In attesa dello spettacolo il foyer del teatro sarà aperto al pubblico dalle ore 16:30 per consentire a tutti i fruitori di conoscere le attività delle associazioni cesenati femministe e gender equality.

Codice rosso Presentazione alla Camera

Il 27 novembre nel corso dell'iniziativa che l'Accli organizzerà in occasione della 'Giornata internazionale contro la violenza alle donne', verrà presentata alla Camera, presso la nuova Aula dei Gruppi parlamentari, la nuova edizione del "Codice Rosso". Il commento, aggiornato alla luce dei nuovi provvedimenti normativi che hanno rafforzato la tutela delle vittime di reati, la cui prefazione reca la firma dell'on. Simonetta Matone, è stato curato dagli avvocati Enrico Sirotti Gaudenzi, Jacopo Morrone, e Michele Rossetti. Il ricavato dell'opera sarà devoluto alla fondazione "Doppia Difesa Onlus" con sede a Roma".